

## **AS SUZZARA SERVIZI**

Sede in Suzzara (MN) – Piazza Castello, 1  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di MANTOVA  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02197860204

### **DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10.07.14**

- il Presidente Sig. Gianfranco Corradini ha verbalmente manifestato l'intenzione di dimettersi dalla carica di Presidente; si dà mandato al Direttore Generale di porre in essere tutte le formalità necessarie e conseguenti al ricevimento di formali dimissioni da parte del Sig. Corradini, ed in particolare di provvedere senza indugio alla immediata comunicazione al Sindaco affinché lo stesso si adoperi per la nomina del nuovo membro del Cda e del nuovo Presidente del Cda;
- Delibera di accettare il preventivo dell'azienda New Air per il potenziamento dell'impianto di climatizzazione all'interno della farmacia; il costo complessivo dell'intervento è di Euro 4.700,00 (IVA esclusa) con esclusione dei collegamenti elettrici e delle opere in muratura di ripristino del controsoffitto.
- Delibera di approvare il Bilancio Previsione 2014 e triennale 2014-2015-2016", consistente nei seguenti documenti:
  - Conto Economico previsionale per l'esercizio 2014, che registra un utile di Euro 2.158,09 al netto delle imposte e del canone di gestione da riconoscere al Comune
  - schema excell contenete i conti economici dell'Azienda Speciale degli esercizi 2014 - 2015 - 2016 con relativa relazione.

Allegato: a

**CONTO ECONOMICO**

**2014**

<b>COSTI</b>		<b>IMPORTI</b>
<b>COSTI P/MAT.PRISUSS.,CON.E MER.</b>		<b>1.642.192,86</b>
Materie sussidiarie		
Materie di Consumo		
Merci		
Altri Acquisti		
<b>COSTI PER SERVIZI</b>		<b>114.134,58</b>
<b>COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>115.211,24</b>
SPESE CONDOMINIALI	3.500,00	
LEASING	111.211,24	
ALTRI COST.PER GOD.BENI DI TERZI	500,00	
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>		<b>287.738,05</b>
SALARI E STIPENDI	211.368,81	
ONERI SOCIALI	54.045,69	
TFR	15.323,55	
RATEI FERIE	7.000,00	
<b>MERCI C/ESISTENZE INIZIALI</b>		<b>287.229,81</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>		<b>8.500,00</b>
<b>ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>56.757,18</b>
CANONE COMUNE DI SUZZARA	50.757,18	
VARIE	6.000,00	
<b>COSTI SISTEMA INFORMATICO</b>		<b>200,00</b>
<b>INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.</b>		<b>2.200,00</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>		<b>28.500,00</b>
<b>IRES</b>		<b>6.426,96</b>
<b>IRAP</b>		<b>11.004,31</b>
<b>IRES ANTICIPATA</b>		<b>2.163,71</b>
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>2.562.258,70</b>
<b>RICAVI</b>		<b>IMPORTI</b>
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>		<b>2.266.226,15</b>
RICAVI CEDOLINO ASL		
RICAVI DA CORRISPETTIVI		
RICAVI DA FATTURE		
RICAVI FATTURE ASL		
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>		<b>25.910,83</b>
FITTI ATTIVI	21.910,83	
VARIE	4.000,00	
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>50,00</b>
<b>MERCI C/RIMANENZE FINALI</b>		<b>272.229,81</b>
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>2.564.416,79</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>2.158,09</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>2.562.258,70</b>

## **Relazione:**

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme statutarie si procede alla presentazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014 – 2016.

Dall'andamento dei ricavi dei primi mesi dell'anno, si può prevedere che anche nel 2014 la Farmacia aumenterà il proprio fatturato rispetto al 2013. I primi mesi dell'anno 2014 registrano una crescita del fatturato di circa il 5% rispetto ai mesi corrispondenti del 2013. Su base annua, prudenzialmente, si è deciso di prevedere un aumento percentuale del 3,5% per il 2014 e dell'1% per il 2015 e il 2016. Oltre al fatturato, l'altra fonte di entrate rilevante è l'affitto dei poliambulatori. L'importo viene incrementato annualmente applicando un indice Istat del'1,5%.

Per quanto riguarda le giacenze di magazzino, ad eccezione del 2014 dove si prevede un calo di circa € 15.000,00, nel 2015 e 2016 tendono a stabilizzarsi.

Chiudendo il 2013 con un margine di contribuzione del 43% (come il 2012), per il triennio 2014-2016 è stato previsto un margine di contribuzione prudenziale (vista la crisi che sta colpendo l'economia nazionale) del 38%.

Per quanto riguarda la voce "Imposte e Tasse", è stato previsto un aumento visto le novità introdotte a partire dal 2014 in materia di Fiscalità Locale.

Ritenuto l'organico attualmente in forza alla Società sufficiente per la gestione della farmacia, i "Costi per il personale" non subiscono nel corso del triennio forti variazioni in quanto non è prevista alcun tipo di assunzione. Il minimo aumento è dovuto agli "scatti di anzianità" dei dipendenti.

Il canone riconosciuto al Comune di Suzzara, visto il trend positivo del fatturato, tende ad aumentare ogni anno rimanendo comunque nella fascia di importi tra i € 50.000 e i € 55.000.

E' importante infine sottolineare che il Bilancio triennale è stato redatto con il criterio della massima prudenza, mantenendo comunque invariate tutte le altre principali variabili esterne del mercato ed in particolare del settore farmaceutico (normativa, marginalità, imposizione fiscale, nuove aperture, rimborsi asl, ecc.) che potrebbero agire sul nostro bilancio.

Per tutto il triennio, si prevede di chiudere con un utile al netto del canone di gestione e delle imposte di qualche migliaio di Euro.

## Allegato: b

### CONTO ECONOMICO

	2014		2015		2016
COSTI		IMPORTI	IMPORTI	COSTI	IMPORTI
<b>COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.</b>		<b>1.642.192,86</b>	<b>1.657.165,51</b>		<b>1.674.287,89</b>
Materie sussidiarie					
Materie di Consumo					
Merci					
Altri Acquisti					
<b>COSTI PER SERVIZI</b>		<b>114.134,58</b>	<b>119.646,60</b>		<b>126.441,30</b>
<b>COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI</b>		<b>115.211,24</b>	<b>117.495,46</b>		<b>119.825,07</b>
SPESE CONDOMINIALI	3.500,00		3.552,50	3.605,79	
LEASING	111.211,24		113.435,46	115.704,17	
ALTRI COST.PER GOD.BENI DI TERZI	500,00		507,50	515,11	
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>		<b>287.738,05</b>	<b>290.038,05</b>		<b>291.438,05</b>
SALARI E STIPENDI	211.368,81		212.868,81	213.868,81	
ONERI SOCIALI	54.045,69		54.545,69	54.845,69	
TFR	15.323,55		15.623,55	15.723,55	
RATEI FERIE	7.000,00		7.000,00	7.000,00	
<b>MERCI C/ESISTENZE INIZIALI</b>		<b>287.229,81</b>	<b>272.229,81</b>		<b>268.000,00</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>		<b>8.500,00</b>	<b>8.925,00</b>		<b>9.371,25</b>
<b>ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		<b>56.757,18</b>	<b>61.009,61</b>		<b>61.535,99</b>
CANONE COMUNE DI SUZZARA	50.757,18		53.509,61	54.035,99	
VARIE	6.000,00		7.500,00	7.500,00	
<b>COSTI SISTEMA INFORMATICO</b>		<b>200,00</b>	<b>203,00</b>		<b>206,05</b>
<b>INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.</b>		<b>2.200,00</b>	<b>2.500,00</b>		<b>2.500,00</b>

<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>		<b>28.500,00</b>		<b>29.000,00</b>		<b>29.500,00</b>
<b>IRES</b>		<b>6.426,96</b>		<b>6.751,16</b>		<b>6.830,65</b>
<b>IRAP</b>		<b>11.004,31</b>		<b>11.149,14</b>		<b>11.247,42</b>
<b>IRES ANTICIPATA</b>		<b>2.163,71</b>		<b>2.163,71</b>		<b>2.163,71</b>
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>2.562.258,70</b>		<b>2.578.277,05</b>		<b>2.603.347,38</b>

<b>RICAVI</b>		<b>IMPORTI</b>		<b>IMPORTI</b>	<b>RICAVI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>		<b>2.266.226,15</b>		<b>2.286.888,41</b>		<b>2.307.757,29</b>
RICAVI CEDOLINO ASL						
RICAVI DA CORRISPETTIVI						
RICAVI DA FATTURE						
RICAVI FATTURE ASL						
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>		<b>25.910,83</b>		<b>26.157,33</b>		<b>26.406,60</b>
FITTI ATTIVI	21.910,83		22.157,33		22.406,60	
VARIE	4.000,00		4.000,00		4.000,00	
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>50,00</b>		<b>100,00</b>		<b>100,00</b>
<b>MERCI C/RIMANENZE FINALI</b>		<b>272.229,81</b>		<b>268.000,00</b>		<b>272.000,00</b>
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>2.564.416,79</b>		<b>2.581.145,74</b>		<b>2.606.263,89</b>

<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		<b>2.158,09</b>		<b>2.868,68</b>		<b>2.916,51</b>
--------------------------	--	-----------------	--	-----------------	--	-----------------

<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>2.562.258,70</b>		<b>2.578.277,05</b>		<b>2.603.347,38</b>
--------------------------	--	---------------------	--	---------------------	--	---------------------

## **Piano Programma Triennale:**

### **1. PREMESSA.**

Il Bilancio di Previsione relativo all'anno e il Piano Programma per l'anno 2014 non hanno più il carattere di eccezionalità che connotava il precedente in conseguenza dell'essere il bilancio che registrava l'avvenuta trasformazione da società di diritto privata ad azienda speciale di diritto pubblico.

La trasformazione non è intervenuta in nessun modo a modificare il bilancio o le caratteristiche della gestione, ma ha modificato esclusivamente la natura giuridica della compagine, comportandone anche un radicale intervento sulla *governance*, sia nel senso della composizione degli organi, sia nel senso della modifica delle loro competenze. Per il resto l'attività è proseguita senza risentire in alcun modo della trasformazione, il bilancio che si propone è quindi in piena continuità, anche in termini di risultati e prestazioni economiche con quelli precedenti della società. Ad un anno dalla trasformazione, intervenuta il 1° agosto 2013, occorre invece considerare l'evoluzione del contesto normativo in materia di società e aziende con il perdurante favore del legislatore per queste ultime, orientamento che conferma la positività della scelta di trasformare la società.

Con la legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) sono stati introdotti rilevanti limiti all'operativi delle società pubbliche, soprattutto in materia di personale; l'art. 1 comma 557 della legge prevede però che “gli enti locali di riferimento possono escludere, con propria motivata deliberazione, dal regime limitativo le assunzioni di personale per le singole aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie, fermo restando l'obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale”.

Più recentemente, l'art. 4 del d.l. 66/2014, in un quadro di attenuazione dei vincoli gravanti sulle partecipate, ha tenuto indenne dalle residue limitazioni le aziende speciali “che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie”.

### **2. FATTORI DI CONTESTO.**

Il nuovo soggetto si è quindi inserito nel mercato farmaceutico in piena continuità e tali restano anche gli elementi positivi e negativi che ne caratterizzano l'azione e che già erano stati rilevati.

Il primo, già evidenziato negli atti approvati dal consiglio comunale in occasione della trasformazione, è la qualità dei risultati ottenuti in termini di fatturato e di redditività. La felice scelta di collocazione e l'efficienza della gestione hanno consentito alla farmacia San Biagio di raggiungere una dimensione economica analoga a quelle di strutture con un antico radicamento in città. L'ampliamento dell'orario di apertura, che avviato durante il 2012 e che entra a regime nell'anno in corso costituisce un importante esempio di attenzione al pubblico e di ulteriore miglioramento dei conti.

In secondo luogo, vanno rilevati anche elementi di criticità nel quadro generale del sistema farmaceutico: da un lato il perdurare della crisi economica, dall'altro per il contenimento della spesa farmaceutica attraverso i tagli ed il mantenimento del tetto di spesa riducono le marginalità delle imprese del settore. Questi fattori hanno portato il valore ricetta ad abbassarsi, in 7/8 anni, di circa 10,00 € (da €26/27,00 del 2005/6 agli attuali € 16/17,00 a ricetta); peraltro minimamente recuperato dall'incremento del numero di ricette. A questi elementi, andrà aggiunta la prevista apertura di nuove sedi farmaceutiche in applicazione del d.l. 1/2012, che interesserà anche il territorio comunale di Suzzara, oltre che lo sviluppo del sistema delle parafarmacie e dei punti vendita presso la grande distribuzione. Questi elementi di difficoltà del settore sono indirettamente, ma significativamente confermati dalle difficoltà che i comuni stanno incontrando nella cessione onerosa di sedi farmaceutiche, già attive o da avviare. Pur essendo ancora aziende redditizie, i tempi di ammortamento dei consistenti investimenti iniziali necessari per avviare una farmacia, scoraggiano anche soggetti che ben conoscono il mercato.

L'impatto di questi fattori sull'andamento della San Biagio sono stati resi meno visibili dalla fase di espansione conseguente l'avvio dell'attività, ma sicuramente essi incideranno sulla futura espansione, per quanto gli interventi sulla gestione, quale l'ampliamento dell'orario di apertura, possano ridurre la portata.

### **3. OBIETTIVI E STRATEGIE**

In questo contesto il piano programma conferma gli obiettivi già individuati all'inizio del precedente triennio e che sono quelli di mettere l'Azienda nella condizione di:

1. migliorare il proprio posizionamento

(a) sul mercato

(b) nella mente degli utenti

2. contenere i rischi di impresa onde garantire l'impegno economico verso l'ente proprietario mediante

una corretta ed economica gestione;

3. aumentare il Valore Economico dell'Azienda a favore del comune;
4. studiare eventuali sinergie con l'Ente proprietario in ambiti diversi da quello strettamente farmaceutico.

Per realizzare questi obiettivi, compatibilmente con il rispetto degli equilibri economici e finanziari, l'azienda continuerà a metterà in atto le consuete consolidate strategie aggiornate ed attualizzate ed esattamente:

- migliorare il rapporto con l'utenza, anche mediante l'elaborazione di una Carta dei Servizi;
- ottimizzazione dell'uso delle risorse umane, sia attraverso un utilizzo razionale anche attraverso la mobilità che estendendo il modello dei nastri orario alla luce dei nuovi orari di apertura e reperibilità che investono alcune delle nostre sedi, sia investendo ulteriormente sulla formazione e sull'aggiornamento professionale per migliorare la qualità del servizio;
- erogazione di ulteriori servizi aggiuntivi e gratuiti e di iniziative di informazione e prevenzione sia all'interno che all'esterno delle sedi allo scopo di migliorare la qualità della vita e dare risposte agli accresciuti bisogni di salute e benessere che lo "stato sociale" può sempre meno soddisfare, anche allo scopo di "ricreare" nei cittadini il "bisogno di farmacia" intesa come utilizzo del bene farmaco consapevole ed appropriato, meglio ancora se pubblica, perché avremo così dato motivazioni per "farci preferire";
- ulteriori investimenti sulla formazione ed aggiornamento del personale, vero patrimonio dell'azienda, necessari al raggiungimento degli obiettivi che, per il cittadino, sono rappresentati da quell'insieme di azioni ed iniziative erogati dall'azienda.